



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

N. 66 DEL 23.07.2014

Struttura proponente: direttore generale f.f..

OGGETTO: approvazione Convenzione tra il Consorzio ed Acque Industriali

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Richiamati i seguenti atti:

la L.R. 27 dicembre 2012, n.79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica – modifiche alla L.R. 69/08 e alla L.R. 91/98 – abrogazione della L.R. 34/94”;

la deliberazione dell’assemblea consortile n.1 del 28.02.2014 con la quale è stato eletto Marco Monaco presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno;

la deliberazione dell’assemblea consortile n.4 del 28.02.2014 con la quale è istituito il Consorzio 4 basso Valdarno a partire dal 1 marzo 2014;

l’art. 13 della L.R. 79/2012 per il quale sono organi del consorzio l’assemblea consortile, il presidente ed il revisore dei conti;

l’art. 17 c.2 della L.R. 79/2012 per il quale il presidente è “ *l’organo esecutivo dell’ente e ne ha la rappresentanza legale. Esso presiede e convoca l’assemblea consortile, detta gli indirizzi per l’organizzazione e la gestione complessiva del consorzio ed è responsabile della predisposizione da parte della struttura amministrativa degli atti di competenza dell’assemblea. Approva tutti gli atti che non sono riservati alla competenza dell’Assemblea consortile o attribuiti dallo statuto alla struttura amministrativa*”;

lo statuto provvisorio regionale di cui all’allegato A della deliberazione G.R.T. n.36 del 20.01.14, adottato ai sensi dell’art. 38 quinquies L.R. 79/12;

Premesso che:

Il Consorzio svolge le attività di bonifica ai sensi della L.R. citata, tra i quali in particolare i compiti di manutenzione vigilanza e gestione sul reticolo di gestione, come definito all’art. 4 comma 1 lett. a) e relative opere, approvato con specifica deliberazione del Consiglio regionale, per garantire il buon regime delle acque, prevenire e mitigare fenomeni alluvionali;

la principale problematica della manutenzione dei canali è lo scavo degli alvei, soggetti al progressivo interrimento, attività di fatto bloccata per cause tecniche ed economiche collegate alle normative vigenti, con la conseguenza di un aggravamento significativo del rischio idraulico sul territorio;

Considerato che Acque Industriali, società pubblica, è una società interamente controllata da Acque s.p.a., operante nei servizi collaterali a quelli del ciclo integrato delle acque, di cui la capogruppo è gestore nell'ex Ambito Territoriale Ottimale nr. 2 Basso Valdarno; opera sul territorio regionale e nazionale nella gestione, intermediazione, trattamento e smaltimento di rifiuti nonché nello sviluppo di servizi ambientali connessi al sistema di trattamento delle acque reflue urbane e industriali, in particolare attraverso le attività di smaltimento di rifiuti liquidi, presso proprie piattaforme, bonifica di siti inquinati sia per le terre che per le acque di falda, recupero e riutilizzo di fanghi biologici e di dragaggio, realizzazione e gestione impianti, nonché la prestazione di consulenze relative a detti attività;

Rilevato che:

- ad oggi non esiste una soluzione sostenibile sotto il profilo operativo ed economico, nel rispetto del contesto normativo attuale, relativamente alle attività di dragaggio e smaltimento dei fanghi residuali;
- il Consorzio ha partecipato all'iniziativa di studio finanziata dalla Regione Toscana all'Unione regionale dei Consorzi (URBAT) per l'individuazione di procedure corrette dei lavori di scavo degli alvei e di smaltimento dei sedimenti nonché per la definizione di proposte di modifica e adeguamento delle attuali norme;
- si rende necessario proseguire tale percorso, con la realizzazione di lavori e pratiche sperimentali, per valutare concretamente tutti gli aspetti sia tecnici ed economici in rapporto alle normative attuali ed alle possibili modifiche;
- è pertanto di comune interesse del Consorzio e di Acque Industriali sviluppare sinergie e forme di reciproca collaborazione, che valorizzino le reciproche professionalità e conoscenze, riguardanti da una parte le attività di manutenzione dei canali di bonifica e degli impianti idrovori e dall'altra le attività di gestione e smaltimento fanghi;

Vista la bozza di convenzione predisposta di concerto tra le due parti, atto che si intende fare parte del presente decreto;

Tenuto presente che la Convenzione non richiede un impegno di spesa, ma eventuali impegni per singole attività sono demandati a successive procedure specifiche, una volta definiti gli accordi tra le parti;

Tenute presenti le funzioni riconosciute al Presidente dall'art 17 L.R. n. 79/2012;

DECRETA

1. di approvare la Convenzione tra il Consorzio ed Acque Industriali – che fa parte integrante del presente Decreto, e di procedere alla sua stipula;
2. di demandare a specifici impegni per le singole attività una volta definiti gli accordi tra le parti.

IL PRESIDENTE

Marco Monaco



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo consortile dal 23.07.2014 al 28.07.2014 senza opposizione.

IL DIRETTORE
GENERALE F.F.
(ing. Sandro Borsacchi)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo dall'adozione

IL DIRETTORE
GENERALE F.F.
(ing. Sandro Borsacchi)

Copia conforme all'originale
per uso interno amministrativo
contenuta in n° _____ fogli

Pisa,

IL CAPO SETTORE
AFFARI GENERALI
(dott.ssa Irene Veroni)